

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca I

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00052249

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto di soldato seduto visto da tergo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Mimbelli

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "Giovanni Fattori"

LDCS - Specifiche sala della musica

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Mun. Li. 1649

INVD - Data 1991

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1869

DTSF - A 1870

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fattori Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825/ 1908
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000554
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	285
<b>MISL - Larghezza</b>	224
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Carta beige. Soldato, visto da tergo, seduto per terra con il busto lievemente allungato e appoggiato sul gomito destro; ha la testa fasciata e sopra il cappello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	62
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Studio per la figura di un soldato ferito che non venne utilizzato nella versione definitiva del quadro dal titolo Episodio della Battaglia di Custoza - Il principe Amedeo ferito, viene accompagnato all'ambulanza. Il portatore della testa fasciata del militare mette in analogia questo disegno con la figura in primo piano sulla sinistra, di cui forse fu un'idea preliminare poi abbandonata. Il dipinto partecipò, nell'autunno 1870, all'Esposizione Nazionale di Parma dove ottenne la medaglia d'argento ed essere poi acquistato, nel 1872, dall'Accademia di Brera. La narrazione dell'episodio compiuta da Fattori rallenta e si dettaglia sulle figure, che di ventano protagoniste assolute del quadro, anticipando una cifra stilistica che sarà propria del linguaggio cinematografico. La scelta del tema del ferimento del principe Amedeo raccontata non nel momento eroico del combattimento ma in una scena successiva facilita questa rarefazione narrativa che sembra qui prendere un tono intimo e raccolto.

L'esecuzione dei disegni preparatori risente naturalmente di questa volontà espressiva poichè, come osserva Baboni, essi non sono più "così netti nel tratto come per Montebello, bensì vibranti e modulati per più affinati passaggi grafici, arricchiti da calibratissimi tratteggi a sfumare" (Baboni 1998, p. 26). Del resto lo stesso Durbè ebbe modo di notare che nella fase preparatoria di questo quadro, così come per Montebello, Fattori predilesse i disegni di figura a quelli di progettazione complessiva dell'opera. Secondo gli standard fattoriani il dipinto, di medie dimensioni (1 x 2.65 m.), non dovette richiedere molto tempo per la sua realizzazione, ciò, unito alla coerenza stilistica dei disegni porta a datare questi ultimi al biennio 1869-70.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Comune di Livorno
ACQD - Data acquisizione	1908

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 39208
FTAT - Note	recto

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 29; n. 96
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 96

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovanni Fattori
BIBD - Anno di edizione	198?
BIBN - V., pp., nn.	n.96

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera completa
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 93; n. 149
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XVIIIa

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Malesci G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni Fattori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-6
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Disegni di Giovanni Fattori del Museo civico di Livorno
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1970-1971
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Durbè B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Guarraccino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'opera fa parte del nucleo, di 204 disegni, acquistato dal Comune di Livorno nel 1908 dal pittore Giovanni Malesci. Il disegno venne schedato nel 1972 da C. Bonagura e nel 1976 da B. Durbè. Mostre: I disegni di Giovanni Fattori, Livorno, 1971.